

Cimitero, l'addetto lascia E sulle tombe c'è l'erba alta

Stezzano. L'operatore in pensione da marzo, non è stato possibile sostituirlo
Il Comune: manutenzione spetta alle famiglie, ma cercheremo una soluzione

STEZZANO
REMO TRAINA

Una comunicazione dell'amministrazione comunale di Stezzano relativa alla manutenzione del cimitero di via Bergamo ha creato qualche malumore tra i residenti. In un trafiletto apparso sul notiziario comunale «Stezà» del mese di luglio si ricorda infatti agli stezzanesi che «la manutenzione ordinaria delle tombe, come la pulizia e il taglio dell'erba, sono a carico del concessionario ovvero delle famiglie intestatarie».

In teoria è corretto che i cittadini facciano una regolare manutenzione della tomba dove riposano i famigliari. Ma fino a poco tempo fa, ad assicurare tagli di erba e pulizia era l'addetto al cimitero, un signore che ha ricoperto questo incarico per più di trent'anni, tenendo tagliata l'erba sia nelle parti comuni sia sulle tombe definite «tipo», le più numerose nel camposanto, caratterizzate appunto da un'ampia copertura erbosa, che richiede ovviamente una manutenzione regolare.

Il custode

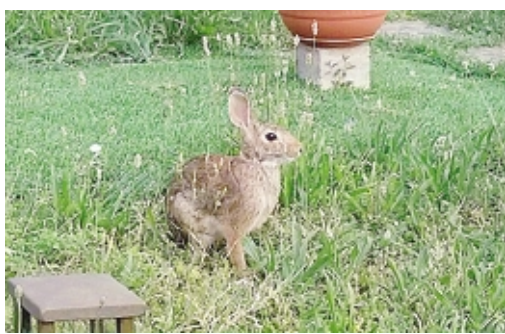
Al momento del pensionamento, nel marzo scorso, l'addetto non è stato sostituito per ragioni di vincoli normativi sul personale. C'è invece un custode che è però impegnato anche in altri lavori comunali, e tiene in ordine dunque solo le parti comuni del cimitero.

Sebbene dunque il regolamento comunale di polizia mortuaria preveda che tocchi agli intestatari tenere pulita la tomba, di fatto le conseguenze si sono viste. Alcuni cittadini ancora in forze tengono tagliata l'erba, o hanno incaricato il giardiniere, altri hanno posato un tappeto di erba artificiale.

Però non mancano coloro che, magari anziani o malati, o non più residenti a Stezza-



Sulle tombe «tipo» al cimitero di Stezzano crescono erba e fiori



Tra le sepolture spuntano anche i leprotti



Alcuni scelgono l'erba artificiale

Al camposanto avvistati anche dei leprotti che brucano la vegetazione

Alcuni cittadini si sono organizzati optando per la posa di erba artificiale

no, non sono in grado di garantire una manutenzione ordinaria e quindi sulla tomba cresce erba, anche alta, deturpando un po' l'ordine del cimitero.

I leprotti

Non basta «l'aiuto» dei due o tre leprotti che si aggirano per il cimitero e si fermano a brucare l'erba anche sulle tombe.

Una signora è impegnata a sistemare la tomba di un suo familiare e rileva: «Abbiamo due tombe da tenere in ordine e non è semplice, un po' a fatica mio marito tiene tagliata l'erba, ma l'età avanza e comincia ad aver problemi alle ginocchia, vorrà dire che anche noi metteremo l'erba artificiale».

Sul tema abbiamo sentito il sindaco di Stezzano Elena Poma, che spiega: «È andato

in pensione l'addetto al cimitero e le normative in vigore non ci permettono di assumere un'altra persona che svolga quella mansione, quindi l'attuale dipendente è impegnato solo per alcune ore al cimitero. D'altra parte il regolamento cimiteriale dice che la manutenzione ordinaria delle tombe è a carico delle famiglie intestatarie».

L'ipotesi esternalizzazione

Il primo cittadino, tuttavia, è disponibile a cercare un'alternativa: « Il problema c'è e capisco anche i miei cittadini, stiamo studiando delle soluzioni, magari esternalizzando la manutenzione per tenere in ordine il nostro cimitero. Abbiamo visto che alcuni cittadini hanno già posato il tappeto in erba artificiale, questa è già una soluzione tutto sommato positiva».

Scanzorosciate Per gli studenti 786 mila euro

Il piano

Fondi per le scuole dell'obbligo, ma anche per ridurre le rette del nido e per le attività dei comitati genitori

Consenso quasi unanime dal Consiglio comunale di Scanzorosciate per il nuovo piano per il diritto allo studio, approvato dalla maggioranza di «Proposta per Scanzorosciate-Impegno Comune» e dalla minoranza del M5S, con la sola astensione di «Nuovo Impegno per Scanzorosciate».

«Per l'anno scolastico 2016-2017, abbiamo destinato oltre 786.000 euro alle scuole materne e a quelle dell'obbligo - spiega l'assessore all'Istruzione, Daniela Ceruti - Si tratta dell'investimento economicamente più importante attuato dal nostro Comune, a conferma di quanto riteniamo fondamentali i settori dell'istruzione, dell'educazione e della crescita delle nuove generazioni. In particolare, l'attenzione è al contenimento delle rette scolastiche, ai diversamente abili, all'assegnazione delle borse di studio».

La somma di 192.650 euro è destinata a ridurre le rette mensili a carico delle famiglie residenti che portano i propri figli nelle quattro scuole dell'infanzia parrocchiali presenti sul territorio comunale: «S. Giovanni nei Boschi» di Tribulina, «Umberto I» di Scanzo, «Don Barnaba» di Negrone e «Monsignor Rossi» di Rosciate.

«L'investimento - continua Ceruti - è il frutto di un forte rapporto di collaborazione, formalizzato in una convenzione, che punta a garantire il funzionamento didattico-formativo e la gestione economica dei servizi scolastici. Inoltre, sono stati impegnati ben 162.703 euro per ridurre le rette dell'asilo nido «Il Giardino dei Bimbi» di Negrone, un servizio importante per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano».

Il Piano scolastico 2016-2017 si presenta sostanzioso, con una spesa di 786.111 euro. Gran parte del finanziamento è assorbito dall'intervento economico a sostegno degli alunni disabili: 258.548 euro per l'assi-

stenza educativa e 15.400 euro per il trasporto in strutture scolastiche e di assistenza. Fondi anche per le famiglie che hanno problemi ad accedere al servizio mensa (13.000 euro), la fornitura dei libri di testo (18.048 euro) e i progetti delle scuole primarie e secondarie (31.999 euro). Ma anche per promuovere e sostenere progetti didattici e culturali, dall'educazione alla lettura all'orto didattico Slow Food, passando per il Consiglio comunale dei ragazzi, piedibus ed educazione stradale. Attenzione anche agli studenti delle scuole superiori e universitari che si recano a Bergamo, con un contributo di 19.500 euro per la riduzione del costo dell'abbonamento studenti Atb. Tremila euro vanno alle borse di studio, mentre per le attività dei Comitati Genitori sono stati erogati 14.050 euro.

«Il Piano è il frutto di un lavoro costante tra l'amministrazione comunale e i soggetti coinvolti nel settore scuola, partito già ad aprile - dice Ceruti - Tutti i progetti presentati sono stati accolti».

Come detto, il piano ha ricevuto la sola astensione di Nuovo Impegno per Scanzorosciate. «Pur apprezzando la buona collaborazione con le scuole - afferma il consigliere Stefano Bresciani - non condivido politicamente alcune impostazioni. Sono molto contrario anche alla tecnica d'inserire nel piano di diritto allo studio i contributi Isee che, oltre a non essere previsto dalla normativa nazionale, gonfia le cifre contabili».

Tiziano Piazza



Da oggi gli sconti Kauppa possono essere anche i tuoi
Senza carta di credito e internet
Acquista le nostre offerte presso

EDICOLA DI GHIONE MATTEO
Via Decò e Canetta - Seriate

Circo Orfei Bellucci Bergamo
16,00 € -37% da **10,00 €**
Biglietti di palco, poltroncina o tribuna per assistere agli spettacoli del Circo Bellucci

Ristorante Evoque Bagnatica
94,00 € -62% da **34,90 €**
Esclusivo menù per due persone con 1 KG di picanha

visita **KAUPPA.it**